



OFFICIAL BOOKLET
VITERBO 2023

Race Report: Zona Nord Rd#2 Franciacorta

La seconda prova del Rotax Max Challenge Italia zona Nord 2023 si è conclusa con un numero record di partecipanti: 100 piloti si sono dati battaglia al Franciacorta Karting in una soleggiata Domenica primaverile.

Sugli scudi la Rotax Max, che con 42 piloti al via, deve ricorrere al sistema delle “heat” per definire i 36 piloti che prenderanno parte alla finale. Ricordiamo che, come da regolamento del trofeo, sia pre-finale che finale assegnano egual punteggio, equiparabili quindi, a gara-1 e gara-2.

Nella Rotax Mini è subito sfida tra il poleman Andrea Lavazza (Krono Racing) e Nik Bercelj, che dimostrano di avere un passo leggermente superiore alla concorrenza. In gara-1 i due sono protagonisti di un’intensa battaglia nei primi giri, che si conclude con la vittoria di Bercelj, con leggero margine sul rivale. Terzo posto per l’elvetico Leo Gonzalez che riesce in volata ad avere la meglio su Iven Moussavi (LGK Kart). In gara-2 riesce subito a fare selezione



Bercelj, che va subito in fuga lasciando Lavazza a lottare con Gonzalez per la seconda posizione. Quarto posto per il vincitore di Jesolo, Paolo De Grandi, che con un weekend un po’ sottotono perde la leadership del campionato a favore di Bercelj.

Nella Rotax Junior il dominatore assoluto è stato Lorenzo Giaquinto (MKC Motorsport), che, dopo aver ottenuto la pole position, ha condotto magistralmente entrambe le gare dal primo all’ultimo giro, entrambe le volte davanti agli Energy di Brando Badoni (Irt Engines) e Diego Triggianese (FooDrivers). Particolarmente combattuta gara-2, dove la lotta per il



secondo posto è stata decisa solamente nel giro finale, con Triggianese che prova l’attacco su Badoni dovendosi però accontentare della P3. Con queste due affermazioni, Lorenzo Giaquinto si porta saldamente in testa alla classifica di Zona Nord.

Nei due gruppi di qualificazione della Rotax Max sono svettati i due piloti del team LKA Racing, con Andrea Perduca che si aggiudica la pole del gruppo A e Pietro Pons che prevale nel gruppo B. Nella prima manche eliminatória il

successo va a Pons, davanti ai portacolori del team Infinity Giacomo Marchioro e Nicola Guerra; nella seconda manche è lo svizzero Tom Mulher a prevalere dopo lo sfortunato ritiro del leader Perduca per problemi meccanici a pochi metri dal traguardo. Nell'ultima manche, la A-C, è ancora Pons a vincere dopo un bel duello con Guerra e Mulher. La classifica dopo le manche, che assegna punti equiparabili a gara-1, segna la vittoria di Pietro Pons, davanti a Giacomo Marchioro e Nicola Guerra, con la top-5 completata da Marco De Biasi (Fd Motor) e Alessio Deri (infinity). In gara-2 assistiamo ad un duello spettacolare tra Nicola Guerra e Pietro Pons, con i due che si scambiano le posizioni più volte, fin quando un brutto incidente ad Alessandro Tecchio (54SC) costringe la direzione gara a congelare le posizioni con la procedura "Slow". Negli ultimi due giri con green flag, un freddissimo Guerra riesce a tenere a bada Pons e Mulher, che chiuderanno così sul podio. Quarto al traguardo, il sammarinese Marchioro, che diventa leader della classifica di zona Nord.



Bella ed avvincente anche la classe regina, la Rotax DD2, con la pole siglata da Daniel Giliberti (infinity) e con gara1 ricca di emozioni e sorpassi, con Cristian Trolese (Ktre Race) che riesce abilmente a scavare un piccolo gap dopo aver preso la posizione da leader al primo giro. La lotta per la seconda posizione è serratissima tra Locker, Giliberti e Bertocco, con quest'ultimo che si prende la P3 su Giliberti, il quale poi viene sorpassato anche da un Rosina in rimonta. Al penultimo giro Bertocco riesce a passare anche



Locker per issarsi quindi in P2 dietro al vincitore Trolese. In gara-2 protagonista è Leonardo Principalli (MKC Motorsport) che, scattato quinto, è autore di una rimonta impressionante che lo porterà prima a scavalcare Bertocco, per la seconda piazza, e poi, all'ultimo giro, anche Locker. Principalli è però retrocesso nel post-gara in P6 per posizione non corretta dello spoiler; la vittoria è quindi per lo svizzero Locker davanti a Bertocco e Trolese. Weekend amaro per

Michaele Rosina, che dopo la grande vittoria di Jesolo, non va oltre la P9. Nella classifica riservata ai Masters, si sono spartiti la vittoria Domenico Palumbo in gara-1, e il veterano Cristophe Adams in gara-2.

La situazione della zona Centro-Sud



Dopo 3 appuntamenti già andati in archivio, per la zona Centro Sud l'imminente round di Viterbo rappresenterà il "giro di boa".

La ben rinnovata, dal punto di vista delle partecipazioni, Rotax Mini, vede un Nicola murano dominatore della serie. Murano si trova attualmente a punteggio pieno, avendo vinto, fin qui, tutte le manche disputate, precedendo in classifica Giovanni Calandro e Gabriele Giannatiempo, staccati tra loro di soli 8 punti.



La Rotax Max vede invece la lotta serrata tra Gerardo Casale e Vincenzo Spina. Il primo è leader della classifica con 319 punti all'attivo, mentre Spina vanta 3 successi nelle ultime 4 gare disputate. Da non sottovalutare anche Francesco Perillo, sorprendente vincitore di gara-1 a Morcone.



La Rotax DD2 vede il dominio, fin qui, del vice-campione Italiano di categoria, Francesco Palladino, che con 6 vittorie su 6 gare disputate, guida la classifica con 24 punti di margine su Tiziano Emanuele Arena. Kevin Tedesco completa la top-3 con 303 punti.



Nella DD2 Master è assolo di Massimiliano Cioffi, che guida con oltre 200 punti di vantaggio su Iervolino.

Track Focus: Circuito Internazionale Viterbo

Una prima assoluta per il Rotax Max Challenge Italia sul tracciato tecnico ed avvincente di Viterbo, per l'occasione tappa fondamentale dato che l'evento avrà una tripla valenza:

- **Campionati di zona**
- **National event rd.1**
- **XI Mojo Trophy**

Riassumendo brevemente il format, verranno assegnati punti per le rispettive zone sia in gara-1 che in gara-2, mentre la classifica di gara-2 determinerà il primo risultato utile ai fini della classifica nazionale 2023, oltre al vincitore del XI Mojo Trophy by Rotax Italia.

La pista è un complesso di curve veloci e lente, con vari dislivelli e banking a rendere il tutto ancor più adrenalinico. Ci aspettiamo quindi delle gare mozzafiato per tutte le categorie del trofeo.

